

Tutte le informazioni  
e le news  
www.ilgiorno.it

# Giornalisti DI CLASSE

Campionato  
di giornalismo

IL PARCO CANILE, UN MODELLO DA ESPORTARE

## Un rifugio nel verde per i nostri amici animali

- MILANO -

**Q**UANDO SENTIAMO parlare di canili, ci vengono in mente luoghi simili a lager, in cui gli animali subiscono maltrattamenti di ogni tipo. Non è così per il parco canile-rifugio del Comune di Milano, dove gli ospiti a quattro zampe sono trattati con rispetto e amore. Certamente si tratta sempre di un canile, luogo triste per definizione, ma le condizioni in cui vivono gli animali sono ottimali, grazie alla struttura all'avanguardia e alla dedizione degli operatori e dei volontari.

**IL PARCO CANILE**, inaugurato nel 2008, occupa una superficie di oltre 35.000 mq adiacente al parco Forlanini, presso la cascina del Mulino Codovero. All'interno del parco sono presenti 8 padiglioni con 180 cani, uno con 120 gatti, gli uffici e l'Asl veterinaria. Ogni padiglione per cani contiene 16 box, divisi in una zona giorno e una notte, con pavimento e cuccia riscaldata; ogni box contiene in media uno o due animali. Gli operatori ogni giorno puliscono le gabbie, mentre i cani passeggiano al guinzaglio o vengono portati in aree recintate, denominate "sgambate", dove possono muoversi liberamente. Il canile ospita cani randagi, ca-



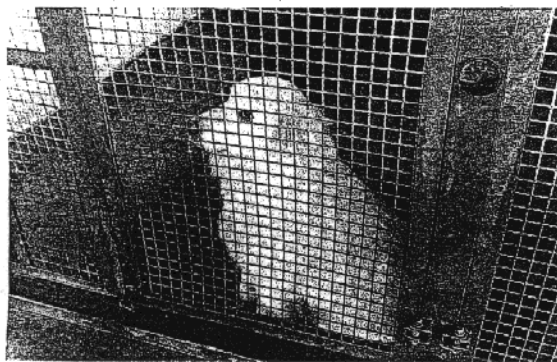
ni vittime di abusi, ma soprattutto cani di proprietari che non sono più in grado di occuparsene. Le razze sono varie, con una prevalenza di meticci; anche le storie di questi cani sono varie, ma accomunate tutte dalla sofferenza. Filly, una giovane cagnetta, è stata ceduta al canile dal suo padrone, perché non era in grado di gestirla e ne aveva pau-

ra; Bullo, pauroso e timido, ha vissuto i primi sei mesi della sua vita vagando per Milano, con conseguenti problemi di relazione con gli esseri umani; Tappo, affettuoso e socievole, si morde la coda e le zampe per lo stress della vita in canile. L'adozione non è sempre semplice, perché non tutti i cani, per le esperienze vissute, possono vivere in famiglia. Si deve fare un percorso di co-

noscenza reciproca e anche una prova di pre-affido in casa con l'aiuto di operatori cinofili esperti. C'è poi la possibilità di adottare un cane a distanza con un contributo di 20 euro mensili. Se invece si tratta di un cucciolo o di un gatto, si può portare a casa subito. Gli animali vanno trattati con rispetto: se si decide di adottare un cane o un gatto, bisogna essere sicuri di saperlo amare.

LA NUOVA FIGURA PREVISTA DAL REGOLAMENTO DEL COMUNE DI MILANO

## Ecco chi è il Garante per la loro tutela



- MILANO -

**ABBIAMO** incontrato il dottor Gianluca Comazzi nel suo ufficio in piazza Duomo.

**Di cosa si occupa esattamente il garante degli animali?**

«È una nuova figura istituzionale, che prende in carico il problema della tutela degli animali senza intermediazioni, con delega del sindaco».

**Da quando riveste questo ruolo?**

«Dal 2006, da quando è stato istituito dal sindaco Moratti».

**Come è nato il progetto del parco canile?**

«In seguito alla presentazione di un mio progetto».

**Dove trovate i fondi per gestirlo?**

«Il Comune elargisce le risorse al canile in base al numero di adozioni e non al numero di animali. In altre strutture avviene il contrario e alcuni gestori creano un vero business sui cani, inventando scuse per non darli in adozione e facendoli riprodurre, per ottenere più fondi. Abbiamo solo 180 cani, contro i 1200 di altre città».

**Che risultati avete ottenuto fino ad adesso?**

«Ora abbiamo il 79% delle adozioni».

**Cosa rischia chi abbandona un cane?**

«Dal 2004 c'è una legge che punisce severamente l'abbandono, anche con l'arresto o una forte ammenda. Inoltre per i cani è obbligatoria l'anagrafe canina, che permette di risalire al proprietario tramite un microchip inserito sottopelle».

